

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2020-80 del 20/07/2020

Oggetto Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Costituzione in giudizio di Arpae Emilia-Romagna nella causa promossa da Crociani e Rossi Società Agricola di Crociani Giovanni e C. S.S. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, Sede di Bologna. Conferimento di mandato difensivo agli Avv.ti Franco Mastragostino e Maria Chiara Lista.

Proposta n. PDEL-2020-80 del 17/07/2020

Struttura proponente Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura

Dirigente proponente Fantini Giovanni

Responsabile del procedimento Onorato Patrizia

Questo giorno 20 (venti) luglio 2020 (duemilaventi), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Costituzione in giudizio di Arpae Emilia-Romagna nella causa promossa da Crociani e Rossi Società Agricola di Crociani Giovanni e C. S.S. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, Sede di Bologna. Conferimento di mandato difensivo agli Avv.ti Franco Mastragostino e Maria Chiara Lista.

VISTI:

- l'art. 9, secondo comma della L.R. n. 44/95 ai sensi del quale al Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna sono attribuiti tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, nonché la rappresentanza legale della stessa;
- la L.R. n. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 141/2016 ed il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 22 del 15/02/2016 con i quali il Dott. Giuseppe Bortone è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia;

PREMESSO:

- che la Società Agricola Crociani e Rossi di Crociani Giovanni e C., con sede in Bagno di Romagna (FC), Via Campospedale n. 21, ha promosso un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, Sede di Bologna, R.G. 460/2020, notificato all'Agenzia in data 8/07/2020 per l'annullamento, previa concessione delle misure cautelari, della determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-2579 del 5/06/2020 della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena recante la sospensione dell'AIA relativa all'impianto di allevamento suinicolo sito a Cesena, Via Vicinale Bertozzi n. 351, nonché, per quanto occorrer possa, della determinazione DET-AMB-2020-4153 del 10/09/2019 e di alcuni pareri resi dal Comune di Cesena in data 1/08/2019, 29/01/2020 e 19/03/2020;

RITENUTO:

- pertanto opportuno che Arpae Emilia-Romagna si costituisca nel predetto giudizio dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, sede di Bologna, al fine di dimostrare la legittimità del proprio operato e dei propri atti amministrativi;

CONSIDERATO:

- che con la D.G.R. n. 501 del 9/04/2018 è stata indetta dalla Regione Emilia-Romagna una procedura pubblica per la costituzione di un elenco di avvocati, suddiviso per materie di competenza, da utilizzare per l'eventuale conferimento di incarichi professionali di difesa in giudizio e consulenza legale, specificando che tale elenco sarebbe stato utilizzabile anche da Enti o Agenzie strumentali della stessa Regione, tra le quali Arpae Emilia-Romagna;
- che nella Disciplina sugli incarichi di lavoro autonomo di Arpae approvata con D.D.G. n. 46/2018 (art. 12 c. 14) si dà atto della possibilità per l'Agenzia di avvalersi dell'elenco di avvocati libero professionisti approvato dalla Regione Emilia-Romagna ed esteso ai propri enti strumentali;
- che con la D.G.R. n. 2005 del 26/11/2018 è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna l'elenco di cui trattasi, la cui validità è stata prorogata fino al 31/12/2020 dalla successiva D.G.R. n. 569/2020;

CONSIDERATO:

- che la predetta Delibera di Giunta n. 501/2018 prevede che, qualora il professionista incaricato chieda l'estensione del mandato ad altro professionista appartenente al medesimo studio legale, quest'ultimo potrà occuparsi esclusivamente di aspetti marginali della prestazione ed il compenso per l'attività prestata, come risultante dal preventivo approvato, non potrà in ogni caso prevedere aumenti di sorta;

RILEVATO:

- che l'Avv. Franco Mastragostino del Foro di Bologna è stato inserito nell'elenco di legali di cui sopra e che nel medesimo studio legale opera altresì l'Avv. Maria Chiara Lista, esperta di tematiche di diritto amministrativo;

RITENUTO:

- pertanto opportuno che Arpae Emilia-Romagna, vista l'urgenza determinata dalla fissazione per il giorno 29/07/2020 della Camera di Consiglio per la discussione dell'istanza di sospensiva e la specificità dei temi oggetto del contenzioso in questione e considerato altresì che gli Avvocati interni all'Agenzia risultano attualmente impegnati prioritariamente nel presidio di altro contenzioso legato alle attività istituzionali dell'Ente, affidi il proprio patrocinio legale nel giudizio di cui sopra ai professionisti esterni Avv. Mastragostino e Avv. Maria Chiara Lista, i quali, così come si evince dai curricula allegati sub A) al presente atto, possiedono i requisiti di competenza ed esperienza professionale idonei per l'espletamento di tale mandato;

PRESO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 (come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. n. 190/2012), nei confronti dei sopra citati Avv.ti Franco Mastragostino e Maria Chiara Lista non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, come si evince dalle dichiarazioni allegate sub B) al presente atto;

DATO ATTO:

- che è stato acquisito agli atti il preventivo formulato dagli Avv.ti Mastragostino e Lista per i servizi di patrocinio legale e che da tale preventivo si evince la congruità dell'onorario proposto relativamente alla causa in questione ed ai parametri indicati nella citata D.G.R. n. 501 del 9/04/2018, la quale prevede la decurtazione del 30% dell'importo rispetto a quanto previsto dal D.M. n. 55/2014 relativo ai compensi per la professione forense;
- che il costo presunto relativo al presente provvedimento risultante dal preventivo di cui sopra, ammonta ad un importo complessivo di Euro 9.877,10;

RILEVATO:

- che con successivi provvedimenti del Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura si procederà alla liquidazione degli onorari agli Avv.ti Franco Mastragostino e Maria Chiara Lista;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura, Avv. Giovanni Fantini, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 130/2018, dal Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo economico;
- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è l'Avv. Patrizia Onorato del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura;

DELIBERA

1. di costituirsi, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, nel giudizio R.G. 460/2020, promosso presso il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, sede di Bologna, dalla Società Agricola Crociani e Rossi di Crociani Giovanni e C., con sede in Bagno di Romagna (FC), Via Campospedale n. 21 per

l'annullamento, previa concessione delle misure cautelari, della determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-2579 del 5/06/2020 della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena recante la sospensione dell'AIA relativa all'impianto di allevamento suinicolo sito a Cesena, Via Vicinale Bertozzi n. 351, nonché, per quanto occorrer possa, della determinazione DET-AMB-2020-4153 del 10/09/2019 e di alcuni pareri resi dal Comune di Cesena in data 1/08/2019, 29/01/2020 e 19/03/2020;

2. di conferire mandato unitamente e disgiuntamente agli Avv.ti Franco Mastragostino e Maria Chiara Lista del Foro di Bologna di rappresentare e difendere Arpae Emilia-Romagna nel giudizio di cui sopra, conferendo loro i più ampi poteri di legge ed eleggendo domicilio presso il proprio studio in Bologna, Piazza Aldrovandi n. 3;
3. di dare atto che con successivi provvedimenti del Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura dell'Agenzia si procederà alla liquidazione degli onorari agli Avv.ti Franco Mastragostino e Maria Chiara Lista.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

FRANCO MASTRAGOSTINO
PIAZZA ALDROVANDI N.3 – 40125 BOLOGNA
051-232161
051-2960516
franmas@tin.it

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

07.04.1947

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

AVVOCATO LIBERO PROFESSIONISTA ABILITATO ALL'ESERCIZIO AVANTI LE GIURISDIZIONI SUPERIORI. ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA DAL 1973. Ha patrocinato innanzi alle giurisdizioni superiori quali Corte Costituzionale, Consiglio di Stato, Corte di Cassazione, Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, oltre che avanti la Corte dei conti, i Tribunali Amministrativi Regionali, i Tribunali Civili e le Corti d'Appello.

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

Studio Professionale
Titolare dello Studio

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Laurea in Giurisprudenza nel 1970.

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Esperto in diritto degli appalti pubblici, concessioni, projet, diritto dell'ambiente e del governo del territorio, espropriazioni per p.u., società pubbliche e organismi partecipati, servizi pubblici, infrastrutture e reti.

Ha seguito molteplici questioni in tali ambiti a livello giudiziale e/o consulenziale per conto della Regione Emilia Romagna, della Provincia Autonoma di Trento, di numerosi altri Enti Pubblici e società partecipate e private. Ha avuto ed ha tuttora il patrocinio per conto prevalentemente della Regione Emilia Romagna e della Provincia Autonoma di Trento avanti la Corte costituzionale in numerosi giudizi di legittimità costituzionale promossi in via principale o incidentale o per conflitti di attribuzione.

E' autore di numerose pubblicazioni scientifiche, fra cui si segnalano: *Le autonomie territoriali* (in collaborazione con S.Bartole; L.Vandelli) (Mulino 1984; 1988; 1991); *L'appalto di opere pubbliche* (Mulino 1993); *Le Regioni* (in collaborazione con S.Bartole) (Mulino 1997); *I Comuni e le Province* (in collaborazione con L. Vandelli) (Mulino 1996); *Appalti pubblici di servizi e concessioni di servizio pubblico* (curatore) (Cedam 1998); *Il nuovo ordinamento dei lavori pubblici* (curatore) (Giuffrè 2001); *La disciplina giuridica delle risorse idriche* (curatore) (Maggioli 2003); *Le concessioni di servizi*, in *Trattato sui contratti pubblici* (a cura di M.A.Sandulli, R. De Nictolis, R.Garofoli, Vol.I (Giuffrè 2008), pagg.277-306; *Appalti pubblici e tutela delle politiche sociali e del lavoro nel d.lgs.n.81/2008* (commento all'art.26, commi 6 e 7) in *Commentario su "La nuova sicurezza del lavoro"*, Vol.I, (Zanichelli, 2011, pagg.305-381); *La collaborazione pubblico-privato e l'ordinamento amministrativo - Dinamiche e modelli* (curatore) nonché autore della *Premessa* pagg. XVII-XXI e di *I profili processuali comuni ai vari istituti*, pagg.71-127 (Giappichelli 2011); *Partecipazioni, beni e servizi pubblici tra dismissioni e gestione*, (F.Mastragostino, M.Dugato) (Bononia University Press, 2014, pp. 287) (curatela); *La giustizia amministrativa nella giurisprudenza; Diritto dei contratti pubblici (Assetto e dinamiche evolutive alla luce delle nuove direttive europee e del d.l.n.90 del 2014)* (Giappichelli Editore, edizione e-book, 2014); *La nullità e l'inefficacia del contratto: le cause, i poteri del Giudice amministrativo, la disciplina*, in *Gli speciali del Corriere Giuridico 2015*; *Diritto dei contratti pubblici: assetto e dinamiche evolutive alla luce del nuovo codice, del decreto correttivo 2017 e degli atti attuativi* (a cura di F. Mastragostino; Torino, Giappichelli, 2017); *Il nuovo codice della giustizia contabile* (a cura di F. Mastragostino e S. Pilato, Bologna, Bononia University Press, 2017).

Componente, per oltre trent'anni, della Commissione di consulenza legislativa della Regione Emilia Romagna; Componente, da oltre vent'anni, del Comitato di consulenza legislativa della Provincia Autonoma di Trento

- Qualifica conseguita

Professore ordinario di Diritto Amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento dal 1986. Dal 1.11.1999 al 31.10.2017 presso la Facoltà (oggi Scuola) di Giurisprudenza dell'Università di Bologna. Titolare degli insegnamenti di Diritto Amministrativo e di Diritto Processuale Amministrativo nel corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza.

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

FRANCESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

BUONO

BUONO

BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Direttore dal 2006 all'ottobre 2017 della Scuola di specializzazione in Studi sull'Amministrazione pubblica dell'Università di Bologna e Presidente, dal gennaio 2014 all'ottobre 2017 del Centro di Ricerca e Formazione sul Settore Pubblico (CRIFSP) dell'Università di Bologna. È stato Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento e Presidente del Corso di Laurea Specialistica in Giurisprudenza dell'Università di Bologna.

Attualmente è componente del CDA dell'Università degli Studi di Trento.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE
Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Competenze non
precedentemente indicate.*

PATENTE O PATENTI

DATI PERSONALI

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Prof. Avv. Franco Mastrogostino

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

MARIA CHIARA LISTA

PIAZZA ALDROVANDI N.3 – 40125 BOLOGNA

051-232161

051-2960516

mchiara.lista@gmail.com

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

15/06/1955

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Avvocato libero professionista abilitato all'esercizio avanti le giurisdizioni superiori. Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Bologna dal 1985. Ha patrocinato innanzi alle giurisdizioni superiori quali Corte Costituzionale, Consiglio di Stato, Corte di Cassazione, Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, oltre che avanti la Corte dei conti, i Tribunali Amministrativi Regionali, i Tribunali Civili e le Corti d'Appello

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Studio Professionale – Libero professionista

Ha iniziato la propria attività orientata alla professione forense fin da subito (ottobre 1980) presso lo Studio del Prof. Avv. Franco Mastragostino (già Professore Ordinario di Diritto Amministrativo nell'Università di Bologna), con il quale proficuamente ed ininterrottamente ha collaborato e collabora tuttora, nello svolgimento di attività giudiziale ed extra giudiziale nei più importanti settori del diritto amministrativo. Lo Studio legale presso cui opera vanta una pluralità di professionisti, tutti esperti nelle materie del contenzioso amministrativo; lo Studio è dotato di tutte le più moderne ed adeguate strutture organizzative e tecnologiche.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Laurea in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università degli Studi di Bologna, nel luglio 1980, con tesi di laurea in Diritto Amministrativo, avente ad oggetto "Le leggi di tutela dei Beni culturali ed Ambientali fra Stato e Regione". Ha acquisito, con lode, il Diploma di Specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione, presso la SPISA – Scuola di Specializzazione dell'Università degli Studi di Bologna – nel marzo 1988, con tesi di specializzazione avente ad oggetto "Il raggruppamento temporaneo di imprese: modificazioni soggettive e subentro della Società per l'esecuzione unitaria dei lavori nell'appalto di opere pubbliche".

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Settori di attività nei quali si è, in particolare, concretata l'attività forense ed acquisita l'esperienza professionale specifica:

- ha inizialmente affrontato, nell'ambito del settore della programmazione urbanistico commerciale e dei criteri regionali di programmazione delle grandi strutture di vendita, il contenzioso originato avverso gli atti della Amministrazione Regionale e provinciale sulla localizzazione/autorizzazione delle grandi strutture di vendita e dei centri commerciali nel territorio regionale; ha curato numerosi contenziosi inerenti le problematiche della apertura di medie e grandi strutture di vendita per una grossa Impresa del settore della grande distribuzione commerciale in Italia;

- ha assunto la difesa, per la Amministrazione regionale, dei criteri regionali sulla localizzazione dei distributori di carburanti e di tutte le tematiche legate alla razionalizzazione delle rete distributiva, e curato, per varie Società private, vari procedimenti in materia di autorizzazioni per la apertura/potenziamento dei predetti impianti;

- ha seguito per una Impresa della grande distribuzione commerciale la problematica degli orari degli esercizi commerciali specializzati nella vendita di determinate tipologie di generi, ai fini delle aperture domenicali e festive, avendo al riguardo predisposto una segnalazione all'Autorità Garante per la concorrenza e il mercato, accolta e formalizzata con la segnalazione S - 893 in data 20 ottobre 2008, inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri, che ha contribuito ad affermare la liberalizzazione degli orari di vendita;

- più recentemente si è occupata di servizi pubblici locali e, in particolare, di servizio idrico integrato, sotto il profilo delle problematiche pubblicistiche inerenti ai rapporti fra Autorità Territoriali d'Ambito e gestori dei servizi da un lato e Autorità d'Ambito e Commissione nazionale per la vigilanza sulle risorse idriche (prima Autorità di vigilanza, poi COVIRI, poi CONVIRI, oggi AEEGSI) dall'altro, in particolare curando la difesa, per conto di varie AATO regionali, nei procedimenti promossi contro le determinazioni impositive e prescrittive dell'Autorità centrale, condizionanti la validità dei Piani d'Ambito, lesive delle competenze delle ATO;

- ha svolto, per tre importanti AATO della Regione, l'attività di assistenza e consulenza per la predisposizione delle prime convenzioni e dei disciplinari tecnici fra le Autorità e i gestori del Servizio idrico integrato;

- ha seguito, per la Regione, il tema delle competenze regionali in ordine alla tariffa del SII, curando la difesa del predisposto metodo tariffario regionale, sino alla nuova competenza in materia devoluta all'AEEG;

- ha seguito, per conto di un ATO Regionale, una delicata questione in tema di concessione di costruzione e gestione di un impianto per la selezione e il compostaggio dei rifiuti, sia per la fase contenziosa, che per la fase successiva, volta alla predisposizione di una soluzione transattiva;

- si è recentemente occupata di varie questioni inerenti la gestione dei rifiuti urbani, sotto il profilo delle problematiche pubblicistiche riguardanti gli affidamenti dei predetti servizi;

- ha trattato approfonditamente i temi della autorizzazione di impianti per la produzione di energie alternative (eolico, fotovoltaico, biomasse) con una attenzione particolare ai profili pubblicistici dello svolgimento delle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale ed Autorizzazione Unica, necessarie per la realizzazione e l'esercizio dei predetti impianti;

- ha trattato il contenzioso per conto e a difesa di Amministrazioni pubbliche (Regione, Province, Comuni) nei vari settori inerenti la materia "ambiente", acquisendo conoscenze approfondite delle diverse discipline, dalle attività estrattive, alla bonifica dei siti inquinati, alle autorizzazioni per impianti produttivi con significativi impatti ambientali;

- si è occupata del contenzioso innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche avente ad oggetto varie problematiche attinenti alle grandi concessioni idroelettriche e alle piccole derivazioni d'acqua per uso idroelettrico;

- ha patrocinato innanzi alle Giurisdizioni Superiori, quali Corte Costituzionale, Corte di Cassazione, Consiglio di Stato, Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

si precisa di essere, dunque, in possesso di adeguate, elevate competenze in tutti i settori di attività indicati: al punto B.3.1 dell'avviso pubblico emanato dalla Regione

• Livello nella classificazione nazionale
(se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

BUONO

BUONO

BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

E' stata per nove anni Segretaria dell'Associazione Avvocati Amministrativisti dell'Emilia Romagna (oggi SAAER) collaborando con il Consiglio Direttivo alla organizzazione di Seminari, Convegni ed eventi formativi per gli Associati, promuovendo iniziative di condivisione di temi e problemi inerenti all'esercizio della professione.

E' stata nominata ed è attualmente componente del Comitato Tecnico Scientifico previsto dallo Statuto di UNAA (Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti) costituito nel febbraio 2014 e attivamente operante sui temi del diritto amministrativo e della formazione professionale specialistica.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

DATI PERSONALI

La sottoscritta autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs.30 giugno 2003, n.196, nonché la pubblicazione per i fini istituzionali dell'Ente.

Avv.Maria Chiara Lista

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE AI
SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR n. 445/2000**

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DI INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO. (1)

Il/la sottoscritto/a PROF. AV. FRANCO MASTRAGOSTINO
sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e
dall'art. 495 del c.p. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai fini di quanto previsto dall'art. 1 c. 42 lett. h) della L. 190/2012

- che non è coniuge, convivente, né parente, né affine fino al quarto grado compreso del soggetto conferente l'incarico in oggetto e del responsabile del procedimento in esame (2);
- che non sussistono rapporti personali di debito/credito, rapporti personali di tipo economico, commerciale, professionale, finanziario con il soggetto conferente l'incarico in oggetto, con il responsabile del procedimento in esame;
- che, per quanto di propria conoscenza, non presta attività a favore di soggetti sottoposti a procedure sanzionatorie da parte di Arpae o per le quali l'Agenzia svolge un ruolo istruttorio/autorizzatorio in procedimenti amministrativi;
- che non svolge attività in conflitto di interessi con le funzioni istituzionali di Arpae, avendo riguardo anche alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013, applicabili per quanto compatibili con riferimento ai contenuti ed alla natura del contratto di lavoro autonomo in oggetto (3);
- che non sussiste alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. 46/2018.(4)
- che non è già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 e successive modifiche con L. 114/2014 e L. 124/2015).

DICHIARA ALTRESI'

ai fini di quanto previsto dall'art. 15 c. 1 lett. c) del d. lgs. 33/2013

(barrare la casella)

¹ La presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale di Arpae, in caso di conferimento dell'incarico in esame al soggetto sottoscrittore.

² Soggetto conferente l'incarico è il Dott. Giuseppe Bortone; Responsabile del Procedimento è l'Avv. Patrizia Onorato.

³ Vedi Allegato 1) - art. 7 del DPR 62/2013.

⁴ Vedi Allegato 1) - estratto della Disciplina approvata con D.D.G. 46/2018.

che non svolge incarichi e/o non ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o non svolge attività professionali;

che svolge incarichi e/o ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o svolge attività professionali, e precisamente:

(riportare gli incarichi e/o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da PA e/o attività professionali)

- incarico/carica di: _____;
- a favore dell'ente: _____;
- attività professionale di: CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE DI ENTI E SOCIETA' PUBBLICHE E PRIVATE
- a favore di: _____;

Bologna li 17/07/2020

_____ V (Firma)

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante. Il dipendente addetto _____

ALLEGATO 1)

Estratto della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna, approvata con DDG 46/2018.

Art. 5 (Incompatibilità)

1. Non possono essere conferiti incarichi a persone che sono dipendenti a tempo indeterminato di Arpa e o che hanno con essa un rapporto di servizio a qualunque titolo, sia lavorativo che onorario, tale da far ritenere che sussista un inserimento nella struttura organizzativa dell'Agenzia.
2. E' vietato, di norma, il cumulo di più incarichi professionali in capo al medesimo soggetto, nel medesimo periodo di tempo. Il conferimento, in via eccezionale, di un secondo incarico è ammesso purché ne sia data ampia e circostanziata motivazione nel provvedimento.
3. Le disposizioni di cui al comma 2 non si applicano allorché si tratti di incarichi di natura occasionale, di cui all'art. 2 comma 2, lett. b). Tali incarichi possono essere cumulati tra loro. Tuttavia, non possono essere affidati, nell'ambito dell'intera rete Arpa, allo stesso prestatore d'opera intellettuale più incarichi di natura occasionale, nel corso di uno stesso anno solare, che comportino un compenso lordo complessivo superiore a 5.000 €.
4. E' vietato il conferimento di incarichi a soggetti già lavoratori pubblici e privati collocati in quiescenza, a meno che non si tratti di incarichi o cariche conferiti a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5 c. 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Non possono essere conferiti incarichi di prestazione d'opera intellettuale ai soggetti che rientrano nel divieto di cui all'art. 14 commi 6 e 7 della presente Disciplina.
6. Sono, altresì, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 53 c. 14 del D. Lgs. n. 165/2001 con riferimento alla verifica nei confronti del soggetto incaricato dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, per le quali si rinvia a quanto indicato all'art. 14 c. 5 della presente Disciplina.
7. Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, il conferimento di incarichi esterni a dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni può avvenire solo previa acquisizione dell'autorizzazione, per atto espresso o per silenzio assenso, da parte dell'ente di appartenenza, secondo le relative disposizioni regolamentari.

Art. 14, commi 6 e 7 (conferimento incarico)

(...)6. Anche in caso di espletamento di procedura comparativa mediante avviso pubblico, nei confronti del medesimo soggetto che sia già stato titolare di due precedenti incarichi di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale consecutivi - o attivati in un intervallo temporale inferiore a 6 mesi - non è, comunque, ammesso il conferimento di un terzo ulteriore incarico. Tale divieto non si applica qualora sia intercorso almeno un anno tra la scadenza dell'ultimo contratto ed il nuovo conferimento di prestazione d'opera intellettuale.

7. Il divieto di cui al comma precedente opera unicamente nei confronti dei soggetti per i quali il corrispettivo derivante dalla prestazione resa a favore di Arpa costituisca più del 70 per cento dei corrispettivi annui complessivamente percepiti dall'incaricato stesso, nell'arco di due anni solari consecutivi precedenti all'incarico da conferire

ART. 7 del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (applicabile per quanto compatibile al contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2 c. 3 del DPR 62/2013)

Obbligo di astensione

1. Il [collaboratore] si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il [collaboratore] si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE AI
SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR n. 445/2000**

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DI INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO. (1)

Il/la sottoscritto/a AVV. MARIA CHIARA LISTA
sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e
dall'art. 495 del c.p. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai fini di quanto previsto dall'art. 1 c. 42 lett. h) della L. 190/2012

- che non è coniuge, convivente, né parente, né affine fino al quarto grado compreso del soggetto conferente l'incarico in oggetto e del responsabile del procedimento in esame (2);
- che non sussistono rapporti personali di debito/credito, rapporti personali di tipo economico, commerciale, professionale, finanziario con il soggetto conferente l'incarico in oggetto, con il responsabile del procedimento in esame;
- che, per quanto di propria conoscenza, non presta attività a favore di soggetti sottoposti a procedure sanzionatorie da parte di Arpae o per le quali l'Agenzia svolge un ruolo istruttorio/autorizzatorio in procedimenti amministrativi;
- che non svolge attività in conflitto di interessi con le funzioni istituzionali di Arpae, avendo riguardo anche alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013, applicabili per quanto compatibili con riferimento ai contenuti ed alla natura del contratto di lavoro autonomo in oggetto (3);
- che non sussiste alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. 46/2018.(4)
- che non è già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 e successive modifiche con L. 114/2014 e L. 124/2015).

DICHIARA ALTRESI'

ai fini di quanto previsto dall'art. 15 c. 1 lett. c) del d. lgs. 33/2013

(barrare la casella)

¹ La presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale di Arpae, in caso di conferimento dell'incarico in esame al soggetto sottoscrittore.

² Soggetto conferente l'incarico è il Dott. Giuseppe Bortone; Responsabile del Procedimento è l'Avv. Patrizia Onorato.

³ Vedi Allegato 1) - art. 7 del DPR 62/2013.

⁴ Vedi Allegato 1) - estratto della Disciplina approvata con D.D.G. 46/2018.

che non svolge incarichi e/o non ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o non svolge attività professionali;

che svolge incarichi e/o ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o svolge attività professionali, e precisamente:

(riportare gli incarichi e/o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da PA e/o attività professionali)

- incarico/carica di: _____;
- a favore dell'ente: _____;
- attività professionale di: CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE DI ENTI E SOCIETA' PUBBLICHE E PRIVA
- a favore di: _____;

Bologna li 20/04/2020

(Firma)

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante. Il dipendente addetto _____

ALLEGATO 1)

Estratto della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna, approvata con DDG 46/2018.

Art. 5 (Incompatibilità)

1. Non possono essere conferiti incarichi a persone che sono dipendenti a tempo indeterminato di Arpa o che hanno con essa un rapporto di servizio a qualunque titolo, sia lavorativo che onorario, tale da far ritenere che sussista un inserimento nella struttura organizzativa dell'Agenzia.
2. E' vietato, di norma, il cumulo di più incarichi professionali in capo al medesimo soggetto, nel medesimo periodo di tempo. Il conferimento, in via eccezionale, di un secondo incarico è ammesso purché ne sia data ampia e circostanziata motivazione nel provvedimento.
3. Le disposizioni di cui al comma 2 non si applicano allorché si tratti di incarichi di natura occasionale, di cui all'art. 2 comma 2, lett. b). Tali incarichi possono essere cumulati tra loro. Tuttavia, non possono essere affidati, nell'ambito dell'intera rete Arpa, allo stesso prestatore d'opera intellettuale più incarichi di natura occasionale, nel corso di uno stesso anno solare, che comportino un compenso lordo complessivo superiore a 5.000 €.
4. E' vietato il conferimento di incarichi a soggetti già lavoratori pubblici e privati collocati in quiescenza, a meno che non si tratti di incarichi o cariche conferiti a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5 c. 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Non possono essere conferiti incarichi di prestazione d'opera intellettuale ai soggetti che rientrano nel divieto di cui all'art. 14 commi 6 e 7 della presente Disciplina.
6. Sono, altresì, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 53 c. 14 del D. Lgs. n. 165/2001 con riferimento alla verifica nei confronti del soggetto incaricato dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, per le quali si rinvia a quanto indicato all'art. 14 c. 5 della presente Disciplina.
7. Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, il conferimento di incarichi esterni a dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni può avvenire solo previa acquisizione dell'autorizzazione, per atto espresso o per silenzio assenso, da parte dell'ente di appartenenza, secondo le relative disposizioni regolamentari.

Art. 14, commi 6 e 7 (conferimento incarico)

(...)6. Anche in caso di espletamento di procedura comparativa mediante avviso pubblico, nei confronti del medesimo soggetto che sia già stato titolare di due precedenti incarichi di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale consecutivi - o attivati in un intervallo temporale inferiore a 6 mesi - non è, comunque, ammesso il conferimento di un terzo ulteriore incarico. Tale divieto non si applica qualora sia intercorso almeno un anno tra la scadenza dell'ultimo contratto ed il nuovo conferimento di prestazione d'opera intellettuale.

7. Il divieto di cui al comma precedente opera unicamente nei confronti dei soggetti per i quali il corrispettivo derivante dalla prestazione resa a favore di Arpa costituisca più del 70 per cento dei corrispettivi annui complessivamente percepiti dall'incaricato stesso, nell'arco di due anni solari consecutivi precedenti all'incarico da conferire

ART. 7 del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (applicabile per quanto compatibile al contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2 c. 3 del DPR 62/2013)

Obbligo di astensione

1. Il [collaboratore] si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il [collaboratore] si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

N. proposta: PDEL-2020-80 del 17/07/2020

Centro di Responsabilità: Servizio Affari Istituzionali E Avvocatura

OGGETTO: Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Costituzione in giudizio di Arpae Emilia-Romagna nella causa promossa da Crociani e Rossi Società Agricola di Crociani Giovanni e C. S.S. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del'Emilia-Romagna, Sede di Bologna. Conferimento di mandato difensivo agli Avv.ti Franco Mastragostino e Maria Chiara Lista.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 20/07/2020

Il Dirigente
